



Comunità Montana Vallo di Diano

Viale Certosa, 1 - 84034 Padula (SA)

Cod. Fisc. 83002020655

tel. 0975-577308 / fax 0975-577240

UFFICIO FORESTE

Responsabile Dott. Agr. Beniamino Curcio

Bando di attuazione della misura 226 azione c)

“Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi”

PSR 2007/2013 REGIONE CAMPANIA

“Interventi per il monitoraggio degli incendi boschivi e degli ecosistemi forestali – Sistema di videosorveglianza”

DISCIPLINARE DI GARA

Art. 1. STAZIONE APPALTANTE E RIFERIMENTI DI CARATTERE GENERALE

1. La Stazione Appaltante, di seguito indicata anche S.A., è la Comunità Montana “Vallo di Diano”, con sede in Viale Certosa, 1 – 84034 Padula (SA).
2. La procedura di gara è affidata all’Ufficio Foreste dell’Ente (tel. 0975/577308-306 – fax 0975/577240) che provvederà a stipulare e gestire il contratto con l’impresa aggiudicataria.
3. Responsabile unico del procedimento (R.U.P.) è il Responsabile dell’Ufficio Foreste Dr Beniamino Curcio (tel. 0975/577308; fax 0975/577240; e-mail: cm.foreste@vipnet.it) che svolge anche le funzioni di Direttore dell’esecuzione del contratto, a norma Dell’art. 272, c. 5 del DPR 207/2010.
4. La documentazione di gara, necessaria per formulare l’offerta, è presente sul sito web della Comunità Montana (www.montvaldiano.it), e potrà comunque essere ritirata, previo appuntamento, presso la S.A., Viale Certosa, 1 – 84034 Padula (SA), tel. 0975/577306 – fax 0975/577240. Il bando di gara, inoltre, è pubblicato:
 - integralmente sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea;
 - sulla GURI;
 - per estratto su due quotidiani a diffusione nazionale;
 - per estratto su 2 quotidiani a diffusione locale;
 - sul profilo dell’Ente: www.montvaldiano.it;
 - sul sito informatico presso l’Osservatorio regionale (SITAR).

Analogamente sarà pubblicato l’esito di gara.

5. Eventuali quesiti potranno essere formulati esclusivamente a mezzo fax al numero 0975/577240 o via e-mail al Responsabile del procedimento (cm.foreste@vipnet.it). Le risposte saranno pubblicate esclusivamente sul sito della stazione appaltante.
Il termine ultimo per la formulazione di quesiti scade 10 gg prima del termine di consegna delle offerte.
6. Il Codice identificativo di gara assegnato per la presente procedura dall’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (CIG) è: **4453502A1A**
7. Nell’ambito della presente procedura di gara sarà utilizzata la seguente terminologia:
 - **Codice:** è il D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 “*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori servizi e forniture, in attuazione delle direttive 2004/17/CE 2004/18/CE*”, e sue successive modifiche ed integrazioni.
 - **Legge regionale:** è la legge regionale n. 3/07 “*Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania*”.
 - **Autorità:** è l’Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui all’art. 6 del codice.
 - **S.A.:** è la Stazione Appaltante, ovvero la Comunità Montana “Vallo di Diano”.
 - **Concorrente:** è il soggetto partecipante alla procedura di gara di cui all’art. 34 del Codice .
 - **Impresa concorrente:** è l’impresa partecipante alla procedura di gara: coincide con il concorrente nel caso in cui partecipi singolarmente e non in forma associata.
 - **Aggiudicataria:** è l’impresa che si aggiudicherà la gara; viene definita “provvisoria” nella fase precedente al provvedimento di aggiudicazione definitiva.
 - **CSA:** Capitolato Speciale d’Appalto.

Art. 2. OGGETTO DELL’APPALTO E CARATTERISTICHE TECNICHE

1. L’appalto ha per oggetto la realizzazione di un sistema di video sorveglianza completo di apparati di trasmissione e di supporto, componenti hardware e software tramite utilizzo di punti di ripresa collegati a centrale operativa finalizzato, per altro, a migliorare l’efficienza operativa del servizio antincendio boschivo nelle sue varie fasi della previsione, prevenzione, avvistamento e lotta attiva.
2. Le modalità, le caratteristiche tecniche, i servizi richiesti, le quantità e la tipologia dell’offerta, sono descritte dettagliatamente nel Capitolato Speciale d’Appalto (CSA) e relativo allegato “A”, nonché nella relazione specialistica, atti ai quali si fa esplicito riferimento.

Art. 3. LUOGO DI ESECUZIONE

1. Le prestazioni oggetto dell'appalto dovranno essere prestate prevalentemente nell'ambito territoriale della Comunità Montana Vallo di Diano.
2. In maniera marginale può essere necessario operare al di fuori del territorio dell'Ente per azioni di coordinamento con soggetti terzi (Agenzia del Territorio, Regione, STAPF, CFS, ecc...).

Art. 4. TERMINE DI ULTIMAZIONE DELL' APPALTO

1. L'esecuzione dell'appalto deve essere ultimata nel termine di giorni 180 (giorni centottanta), naturali consecutivi, salvo eventuali offerte temporali migliorative, decorrenti dalla data di consegna dell'appalto stesso.
2. In sede di offerta tecnica, saranno prese in esame solo le offerte che prevedano l'ultimazione dell'appalto in un termine inferiore rispetto a quello stabilito nel comma 1 che precede.

Art. 5. RIFERIMENTI NORMATIVI

1. Il presente appalto è disciplinato dal D.Lgs.163/2006 e ss.mm.ii., oltre che dal DPR 207/2010, dalla L.R. 3/07 e ss.mm.ii. e dal relativo Regolamento di attuazione di cui al DPGR n. 58/2010, dalle norme di legge specificatamente richiamate nel presente disciplinare, nel bando di gara e nel capitolato speciale di appalto.
2. Per quanto attiene in specifico alla normativa in materia di sistemi informativi, si richiama il D.Lgs. 12 febbraio 1993 n° 39 "Norme in materia di sistemi informativi automatizzati delle amministrazioni pubbliche" (in attuazione della legge 421 del 23 ottobre 1992) che specifica le finalità e i criteri dei sistemi informativi delle Amministrazioni pubbliche.

Art. 6. IMPORTO COMPLESSIVO A BASE D'ASTA

1. L'importo dell'appalto, inteso a corpo e chiavi in mano, posto a base d'asta è pari a **€ 235.423,75** (euroduecentotrentacinquemilaquattrocentoventitre/75).
2. Tutte le somme sono da intendersi al netto dell'IVA ai sensi di legge.
3. Il capitolato speciale d'appalto definisce le modalità con cui avverrà l'erogazione del corrispettivo in favore dell'aggiudicatario.

Art. 7. PROCEDURA DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

1. La gara sarà espletata mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 55 comma 5 del D. Lgs. n. 163/20006 e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi del successivo art. 83 del citato D.Lgs e dell'art. 44 della L. R.3/2007.

Per la valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica, la Commissione Giudicatrice dispone di complessivi **100 punti** così sinteticamente ripartiti:

- a) **OFFERTA TECNICA**: massimo **80 PUNTI** su 100
- b) **OFFERTA TEMPORALE** ed **ECONOMICA**: massimo **20 PUNTI** su 100

L'Ente procederà alla valutazione della congruità delle offerte ai sensi degli artt. 86, comma 2 e successivi del D. Lgs n° 163/06.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente. Non sono ammesse offerte in aumento e/o in variante e/o condizionate. L'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione.

2. La procedura di gara sarà svolta da una Commissione giudicatrice appositamente nominata, secondo quanto previsto dall'art. 84 del D.Lgs. 163/2006.
3. Competerà alla commissione di gara valutare la rispondenza della proposta presentata da ciascun corrente alle condizioni stabilite dall'Ente e conseguentemente attribuire il relativo punteggio, a suo insindacabile giudizio.
4. L'offerta anomala verrà determinata ai sensi dell'art. 86 comma 2.

5. Ad avvenuta verifica dell'anomalia di una o più offerte ed eseguito il procedimento per l'analisi delle giustificazioni, la Commissione giudicatrice procederà alla rielaborazione della graduatoria, per la proposta della stessa all'organo competente all'aggiudicazione.
6. La Commissione procederà alla sommatoria dei punteggi ottenuti da ciascun concorrente nell'offerta tecnica e nell'offerta temporale/economica; verrà dunque formulata la graduatoria delle offerte valide classificando prima l'offerta dell'impresa che avrà conseguito il più alto punteggio complessivo, alla quale provvisoriamente aggiudicherà l'appalto.
7. Non si darà corso all'apertura dell'offerta economica, qualora l'offerta tecnica abbia ottenuto un punteggio inferiore o uguale a 45/80.
8. In caso di parità di punteggio complessivo, l'affidamento dell'appalto verrà aggiudicato al concorrente che avrà ottenuto il punteggio più elevato nell'offerta tecnica; in caso di ulteriore parità, l'Ente procederà all'aggiudicazione tramite sorteggio.

Art. 8. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

1. Sono ammessi alle gara i soggetti di cui all'art. 34 del d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163.
2. È ammessa inoltre la partecipazione di consorzi, raggruppamenti temporanei d'impresa ovvero di imprese stabilite in altri paesi membri dell'UE, alle condizioni previste dall'art. 47 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.
3. Nel caso di partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppante, i requisiti tecnici ed economici richiesti (successivo art. 9, lett. b) e c)) devono essere posseduti almeno per il 50% all'impresa mandataria e per il restante 50% a concorrenza tra le altre imprese del raggruppamento. L'impresa mandataria deve in ogni caso possedere i requisiti in misura maggioritaria all'interno del raggruppamento.
4. Nell'offerta devono essere specificate le parti dell'appalto che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti temporaneamente o consorziati ai sensi dell'art. 34 comma 1 lett. e) del D.Lgs. n. 163/2006, ***pena l'esclusione dalla gara.***
5. I concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento, ai sensi dell'art. 37 comma 13 del D.Lgs. n.163/2006.
6. Per i raggruppamenti temporanei di impresa e i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 34 comma 1 lett. e) del D.Lgs. n. 163/2006, si precisa che la formazione del raggruppamento o consorzio può avvenire anche dopo l'eventuale aggiudicazione; non è ammessa la modificazione successiva, nemmeno parziale, della composizione del raggruppamento dichiarato.
7. In caso di R.T.I. già costituito dovrà, ***a pena di esclusione***, essere allegato il mandato e relativa procura di costituzione del raggruppamento.
8. Nel caso di raggruppamento di imprese o consorzio ai sensi dell'art. 34,c. 1 – lett. e) del D.Lgs n. 163/06, ***a pena d'esclusione***, dovrà essere allegata all'offerta economica inserita nella "BUSTA C" l'apposita dichiarazione avente il contenuto indicato dall'art. 9, lett. d) del presente disciplinare, resa anche utilizzando il modello allegato (Modello "C").
9. I consorzi di cui all'articolo 34 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 163/2006 dovranno produrre dichiarazione che indichi per quali consorziati il consorzio concorre; relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma, ***pena l'esclusione*** sia del consorzio che del consorziato; in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari non possono essere diversi da quelli indicati. In caso di violazione, saranno esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.
10. È fatto divieto di partecipare alla medesima gara ai consorzi stabili di cui all'art. 36 del D.Lgs. n. 163/2006 ed alle singole imprese consorziate. In difetto si procederà all'esclusione sia del consorzio stabile che del consorziato. È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.
11. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, pena l'esclusione dell'impresa medesima e del raggruppamento o del consorzio al quale l'impresa partecipa.
12. Non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino fra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile: ai fini della verifica dell'assenza di tale ipotesi in sede di offerta viene richiesto ad ogni partecipante l'elenco delle imprese rispetto alle quali si trova in situazione

di controllo oppure dichiarazione negativa, conseguendo l'esclusione sia delle imprese controllanti sia di quelle controllate in caso di rilevata partecipazione congiunta.

13. A riscontro di quanto sopra, i Consorzi partecipanti saranno tenuti ad indicare la denominazione di tutti i consorziati.
14. I requisiti di idoneità tecnica e finanziaria previsti dall'art. 9 lett. b) e c) del presente disciplinare per l'ammissione al presente appalto dei soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) D.Lgs. n. 163/2006, devono essere posseduti e comprovati dagli stessi, salvo che per quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera, nonché all'organico medio annuo, che sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate.

Art. 9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

1. Sono ammessi a partecipare alla gara i concorrenti in possesso dei seguenti requisiti:

a) Requisiti soggettivi:

Assenza di cause di esclusione previste dall'art. 38 del d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163; art. 3 comma 2 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 ed art. 68 R.D. 23 maggio 1924 n. 827; D.lgs. 8 agosto 1994, n. 490.

Per partecipare alla gara dovranno essere prodotte, **a pena di esclusione**, le seguenti dichiarazioni rese dal legale rappresentante di ciascun concorrente ed attestanti:

- 1) che l'impresa è iscritta alla Camera di Commercio Industria e Artigianato per la specifica attività oggetto del presente bando, con indicazione di date di iscrizione e di scadenza, denominazione, sede ed oggetto dell'attività esercitata; se Cooperativa o Consorzio fra Cooperative, che la società o consorzio è iscritto nell'apposito Albo Prefettizio o nello schedario generale della Cooperazione presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale; per le imprese estere, che l'impresa è iscritta in un registro professionale o commerciale corrispondente nello Stato di residenza;
- 2) che a carico del titolare, dei soci e/o dei soci accomandatari (in caso di società di persone) ovvero, se società di capitali, nei confronti della società non è stata pronunciata sentenza passata in giudicato per la dichiarazione dello stato di fallimento, liquidazione concordato preventivo, amministrazione controllata né sono in corso procedimenti per la dichiarazione di uno dei predetti stati né di alcuna situazione equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza (*art. 38 comma 1 lett. a) del D.lgs. 12 aprile 2006 n. 163*);
- 3) che non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione previste dall'art. 3 della legge 27 dicembre 1956 n. 1423 (*art. 38 comma 1 lett. b) del D.lgs. 12 aprile 2006 n. 163*);
- 4) che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (*art. 38 comma 1 lett. c) del D.lgs. 12 aprile 2006 n. 163*); in ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata. La dichiarazione relativa al possesso dei requisiti previsti dai nn. 3 e 4 del presente punto dovrà essere resa e sottoscritta, **a pena di esclusione**, dal titolare o direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; dal socio o direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, dai soci accomandatari o dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o dal direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società, dal socio di maggioranza nel caso di società con meno di quattro soci o di società con socio unico;
- 5) i nominativi delle persone abilitate a rappresentare ed impegnare l'impresa (soci amministratori accomandatari in caso di società di persone - amministratori in caso di società di capitali), nonché i poteri loro conferiti;
- 6) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della legge 19 marzo 1990 n. 55 (*art. 38 comma 1 lett. d) del D.lgs. 12 aprile 2006 n. 163*);
- 7) di non aver commesso infrazioni gravi debitamente accertate in materia di sicurezza ed altri obblighi derivanti dai rapporti di lavori risultanti dai dati in possesso dell'osservatorio (*art. 38 comma 1 lett. e) del D.lgs. 12 aprile 2006 n. 163*);

- 8) di non aver adempiuto con negligenza o malafede ad obbligazioni derivanti da precedenti contratti stipulati con l'Ente appaltante (*art. 38 comma 1 lett. f) del D.lgs. 12 aprile 2006 n. 163*);
- 9) di non aver commesso errore grave nell'esercizio dell'attività professionale accertato in qualsiasi modo dalla stazione appaltante (*art. 38 comma 1 lett. f) del D.lgs. 12 aprile 2006 n. 163*);
- 10) di essere in regola con il pagamento di imposte e tasse secondo la legislazione vigente in Italia ovvero nello stato in cui l'impresa è stabilita (*art. 38 comma 1 lett. g) del D.lgs. 12 aprile 2006 n. 163*);
- 11) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali ai lavoratori secondo la legislazione vigente (*art. 38 comma 1 lett. i) del D.lgs. 12 aprile 2006 n. 163*);
- 12) di non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire informazioni in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e risultanti dai dati in possesso dell'osservatorio (*art. 38 comma 1 lett. h) del D.lgs. 12 aprile 2006 n. 163*);
- 13) che il numero di dipendenti al servizio dell'impresa è inferiore, ovvero uguale o superiore a 15 unità ed in quest'ultimo caso di essere in regola con la normativa in materia di avviamento al lavoro dei disabili (ovvero che l'impresa, compresa nella fascia occupazionale tra 15 e 35 dipendenti, non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, in quanto non ha effettuato nuove assunzioni successivamente al 18 gennaio 2000) (*art. 38 comma 1 lett. l) del D.lgs. 12 aprile 2006 n. 163*);
- 14) di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001 ovvero di essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001 ma che il periodo di emersione si è concluso;
- 15) che non risultano iscritte nell'Osservatorio dei contratti pubblici, istituito presso l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, segnalazioni a proprio carico di omessa denuncia dei reati previsti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, emergenti da indizi a base di richieste di rinvio a giudizio formulate nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando di gara;
- 16) di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (ovvero) di essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta.

Nella medesima dichiarazione dovrà altresì essere indicato, **a pena di esclusione**, quanto segue:

- 17) i dati del legale rappresentante;
- 18) i dati della ditta che rappresenta;
- 19) l'indicazione di partecipazione come impresa singola, in raggruppamento o consorzio (indicando negli ultimi due casi la denominazione e la sede legale di ogni impresa, con specificazione dell'impresa capogruppo e di quelle mandanti);
- 20) l'indicazione dei dati relativi alla posizione assicurativa e previdenziale del concorrente;
- 21) il possesso dei requisiti di cui all'art. 9, lett. b) e c);
- 22) di aver preso visione degli atti progettuali e dello stato dei luoghi ove dovrà eseguirsi l'appalto e di essere a conoscenza di tutte le circostanze generali e speciali che possono incidere sulla determinazione dell'offerta e di ritenere l'offerta che si sta per presentare nel complesso remunerativa;
- 23) di aver preso visione dei documenti di gara e di accettare l'appalto alle condizioni indicate nel bando e disciplinare di gara, nel capitolato speciale d'appalto e nello schema di contratto;
- 24) di impegnarsi ad applicare a favore dei propri dipendenti ovvero dei soci lavoratori se società cooperativa, condizioni normative e trattamenti retributivi previdenziali ed assicurativi non inferiori a quelli previsti dai contratti collettivi;
- 25) di rispettare gli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- 26) di possedere uffici, strutture organizzative e funzionali, impianti di sicurezza, nonché consistenza patrimoniale idonei all'assunzione dell'appalto;
- 27) di essere a conoscenza e di accettare che, nel caso di mancato finanziamento dell'IVA da parte della Regione o per altre motivate circostanze, la stazione appaltante potrà revocare o annullare il

procedimento di gara anche ad avvenuta aggiudicazione definitiva, senza che l'impresa abbia nulla a pretendere;

- 28) di essere a conoscenza che il contratto prevede l'affidamento a corpo e perciò sono a carico dell'impresa non solo le forniture espressamente accettate con l'offerta tecnica ma anche tutti i connessi servizi e le prestazioni richieste per l'installazione, la messa in esecuzione delle stesse, l'assistenza tecnica, la sostituzione dei componenti non funzionanti o difettosi, nonché la formazione e l'addestramento del personale, il tutto come specificato nel CSA;
- 29) di non aver nulla a pretendere dalla stazione appaltante nell'eventualità che la procedura di gara, per qualsiasi motivo, venga sospesa o annullata, rinunciando già da ora, a richiedere indennità, risarcimenti e compensi a qualsiasi titolo per tale evenienza;
- 30) il recapito postale, il numero telefonico e di fax, l'indirizzo di posta elettronica e il nominativo del soggetto cui inviare ogni comunicazione attinente lo svolgimento della gara;
- 31) luogo e indirizzo della sede operativa della società, ai fini del servizio di cui all'oggetto;
- 32) il nominativo, recapito postale, il numero telefonico e di fax e l'indirizzo di posta elettronica di un proprio referente per il servizio.

La mancata dichiarazione o la dichiarazione non contenente tutti i punti sopra specificati, compreso il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti soggettivi di cui alla lett. a) e comunque di quanto richiesto dal presente punto, costituisce causa di **esclusione dalla gara**.

b) Capacità tecnico-economica - finanziaria

I concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere (*art. 41 e 42 del D. Lgs. n. 163/2006*):

- 1) idonee dichiarazioni bancarie (almeno due) rilasciate da istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385;
- 2) certificazione ISO 9001: 2008 codice EA28 e EA33 contenente esplicitamente nell'oggetto l'indicazione di "sistemi di videosorveglianza o TVcc";
Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, il requisito dovrà essere dimostrato almeno dalla mandataria.
- 3) fatturato globale complessivo dell'ultimo triennio (2009/2010/2011) pari almeno a cinque volte il valore complessivo dell'importo posto a base d'asta.
Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, il requisito dovrà essere dimostrato per almeno il 50% (cinquanta%) dalla mandataria e il restante 50% (cinquanta%) dalle mandanti.
- 4) il requisito di aver realizzato nell'ultimo triennio (2009/2010/2011) un fatturato relativo a sistemi di videosorveglianza di territori o aree esterne, analoghi a quello oggetto del presente bando, pari ad almeno il triplo del valore a base d'asta.
Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, il requisito dovrà essere dimostrato per almeno il 50% (cinquanta%) dalla mandataria e il restante 50% (cinquanta%) dalle mandanti.

Nota: Non sono considerati analoghi i sistemi di videosorveglianza di stabili o aree interne.

- 5) autorizzazione Ministeriale di 1° Grado rilasciata dal Ministero delle Comunicazioni (D.M. 314/92).
Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese tale requisito deve essere soddisfatto almeno dall'impresa mandataria.

c) Disponibilità di personale specializzato

1. La ditta aggiudicataria dovrà eseguire l'appalto avvalendosi di personale specializzato e dotato di comprovata esperienza nello sviluppo e gestione di progetti simili, nonché nello sviluppo e gestione di progetti software e di videosorveglianza.
2. Le spese inerenti l'impiego di detto personale specializzato e di eventuale altro personale occorrente ai fini dell'esecuzione dell'appalto sono a totale carico dell'impresa aggiudicataria.

d) Raggruppamenti temporanei di impresa e consorzi ordinari di concorrenti

Sono ammessi a partecipare ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163 i raggruppamenti temporanei di imprese e i consorzi ordinari (art. 34 comma 1 lett. d) - e) del D.Lgs. n. 163/2006) alle seguenti condizioni:

- a. qualora il raggruppamento o consorzio ordinario non sia ancora costituito, l'offerta deve essere sottoscritta da tutti i membri del raggruppamento e, se persone giuridiche, dal legale rappresentante di tutte le imprese facenti parte del gruppo. Le cause di esclusione dell'impresa singola, ancorché mera mandante, si estendono all'intero gruppo;
- b. dovrà essere assunto l'impegno, in caso di aggiudicazione, a conferire con unico atto mandato speciale irrevocabile con rappresentanza alla capo gruppo designata;
- c. dovrà essere indicata l'impresa che assumerà il ruolo di mandataria capogruppo e di quella/e mandanti;
- d. dovrà essere specificata la parte di servizi e/o forniture svolti da ciascuna impresa in caso di aggiudicazione e, per quanto riguarda le imprese raggruppate, precisata la percentuale di servizio, ***pena l'esclusione dalla gara***;
- e. le dichiarazioni di cui alla precedente lettera a) del presente articolo dovranno essere rese (e i relativi requisiti posseduti) da ciascun soggetto del raggruppamento o consorzio ordinario. Per quanto attiene al possesso dei requisiti di cui alle precedenti lettere b) e c), si rimanda alle precisazioni ivi riportate con riferimento ai raggruppamenti temporanei.

Nel caso di R.T.I. o consorzio ordinario ancora da costituire, la domanda di partecipazione dovrà, ***a pena di esclusione***, essere presentata da tutti i soggetti che formeranno il predetto R.T.I. o consorzio ordinario. I concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento.

Rimane in ogni caso vietata, ***a pena di esclusione*** dell'intero raggruppamento, la partecipazione in più di un'associazione temporanea di imprese ovvero la partecipazione in forma singola qualora l'impresa abbia partecipato in associazione.

L'offerta congiunta comporta la responsabilità solidale nei confronti dell'Amministrazione di tutte le imprese componenti l'R.T.I.

Art. 10. VERSAMENTO CONTRIBUTO AVLP

I concorrenti dovranno dimostrare, ***a pena di esclusione dalla gara***, di aver versato la somma di € 20,00 (in lettere euro venti/00) a titolo di contribuzione a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, relativamente alla presente gara d'appalto, il cui CIG è **4453502A1A**

Il versamento delle contribuzioni dovrà essere effettuato secondo le istruzioni operative presenti sul sito dell'AUTORITÀ' al seguente indirizzo: <http://www.avcp.it>.

Il pagamento del contributo è consentito, in conformità alle Istruzioni emanate dall'Autorità per la Vigilanza dei Contratti Pubblici, esclusivamente con le seguenti modalità:

- online, mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione.
- in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini.

All'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione " Cerca il punto vendita più vicino a te ". Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta. Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti il versamento è unico.

Art. 11. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006, il concorrente, singolo, consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 163/2006, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico finanziario e tecnico-organizzativo, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. In caso di

avvalimento il concorrente deve allegare, **a pena di esclusione**, l' idonea documentazione prescritta per legge.

L'impresa avvalente e quella ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto d'appalto.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico dell'impresa avvalente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario.

Il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascuna categoria di qualificazione.

Non è consentito, **a pena di esclusione**, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, o che partecipino alla medesima gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Art. 12. VERIFICA DELL'ANOMALIA

Criterio di verifica delle offerte anormalmente basse (art. 87, D.Lgs 163/06)

Ai sensi dell'art. 87, comma 1, del D.Lgs 163/06 e s.m.i., se un'offerta appare anormalmente bassa, la stazione appaltante richiede all'offerente le giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara, procedendo secondo i successivi punti. All'esclusione può provvedersi solo all'esito dell'ulteriore verifica, in contraddittorio.

Procedimento di verifica e di esclusione delle offerte anormalmente basse (art. 88, DLgs 163/06)

Ai sensi dell'art. 88, comma 1, del D.Lgs 163/06 e s.m.i., la stazione appaltante richiede, per iscritto, assegnando al concorrente n. 15 giorni (termine non inferiore a quindici giorni), la presentazione per iscritto delle giustificazioni.

Ai sensi dell'art. 88, comma 1-bis, la stazione appaltante (ovvero, se lo riterrà opportuno, una commissione) esamina le giustificazioni prodotte. Ove dovesse non ritenerle sufficienti ad escludere l'incongruità dell'offerta, l'Ente richiede per iscritto all'offerente le precisazioni ritenute pertinenti.

L'offerente deve presentare per iscritto le precisazioni richieste entro n. 5 gg. (non inferiore a cinque giorni).

La stazione appaltante (ovvero la commissione istituita), esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle precisazioni fornite.

Ai sensi dell'art. 88, comma 4, prima di escludere l'offerta ritenuta eccessivamente bassa, la stazione appaltante convoca l'offerente con un anticipo di n. 3 gg. (non inferiore a tre giorni lavorativi) e lo invita a indicare ogni elemento ritenuto utile.

In caso l'offerente non dovesse presentarsi alla data di convocazione stabilita, la stazione appaltante può prescindere dalla sua audizione.

Ai sensi dell'art. 88, comma 7, al fine di individuare la migliore offerta non anomala la stazione appaltante, procede contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte che dovessero apparire anormalmente basse, non oltre la quinta, fermo restando quanto previsto ai commi da 1 a 5 del medesimo art. 88.

All'esito del procedimento di verifica la stazione appaltante dichiara le eventuali esclusioni di ciascuna offerta che, in base all'esame degli elementi forniti, è risultata, nel suo complesso, inaffidabile, e procede, nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 11 e 12 del D.Lgs 163/06, all'aggiudicazione definitiva in favore della migliore offerta non anomala.

Art. 13. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Il plico generale contenente l'offerta e la documentazione di gara, **a pena di esclusione**, deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale ovvero mediante recapito autorizzata, entro il termine perentorio del 01/10/2012 ore 12.00 ed all'indirizzo della Comunità Montana Vallo di Diano (V.le Certosa, 1 – 84034 Padula – SA). Farà fede il protocollo d'arrivo posto dagli uffici dell'Ente.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. Non potranno comunque essere presi in considerazione i plichi che, per qualunque motivo, non fossero pervenuti entro la data di scadenza, anche se sostitutivi o aggiuntivi di quelli già pervenuti. Al riguardo farà fede la data apposta sul plico dal suddetto Ufficio Protocollo.

Il plico chiuso con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura, deve recare all'esterno – oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso, comprensivo del numero di FAX - le indicazioni relative all'oggetto della gara, e la dicitura

<< **NON APRIRE - PROCEDURA di GARA**>>

“PSR Campania 2007/2013. Misura 226, azione c) – Progetto videosorveglianza per incendi boschivi”.

Il plico generale deve contenere al suo interno tre buste, a loro volta chiuse con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente: **“ A - Documentazione ”, “ B - Offerta Tecnica ”, “ C - Offerta Economica e Tempo ”.**

Nella busta A **“ DOCUMENTAZIONE ”** devono essere contenuti, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti :

1. **ISTANZA di AMMISSIONE - DICHIARAZIONE**

Istanza di ammissione alla gara e dichiarazione a corredo dell'offerta, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, compilata seguendo, **pena l'esclusione**, quanto descritto e specificato dal presente disciplinare.

L'istanza/dichiarazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo.

Nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi la medesima dichiarazione deve essere prodotta o sottoscritta da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE, **pena l'esclusione dalla gara**.

La domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

La sottoscrizione dovrà essere autenticata ai sensi di legge oppure, in alternativa, dovrà essere allegata copia fotostatica, a pena di esclusione, di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità e leggibile.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 34, comma b, del D. Lgs. n. 163/06, le dichiarazioni circa il possesso dei requisiti di capacità generale devono essere rese anche da parte dei consorziati per i quali il consorzio concorre, **pena l'esclusione**. Relativamente ai consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati.

La dichiarazione dovrà contenere, altresì, **a pena di esclusione**:

- l'impegno ad accettare le condizioni specifiche del bando;
- l'impegno ad accettare la eventuale consegna del servizio anche sotto riserva di legge nelle more della stipulazione del contratto;
- dichiarazioni in ordine alle cause di esclusione dalle gare (art. 38 del D. Lgs. 163/2006);
- dichiarazioni unilaterali;
- gli impegni in ordine ai protocolli di legalità e/o alla legalità negli appalti;
- gli impegni in ordine alla Valutazione Impatto Criminale;
- la dichiarazione in ordine al Preventivo tentativo stragiudiziale di conciliazione;
- le dichiarazioni in ordine ai requisiti minimi di carattere economico, tecnico ed unità minime di servizio.

2. **MANDATO COLLETTIVO**

(nel caso di associazione o consorzio di concorrenti o GEIE già costituiti)

Mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE.

3. **MANDATO COLLETTIVO SPECIALE e DICHIARAZIONE LAVORAZIONI A FARSI**

(per le associazioni temporanee di imprese)

Le associazioni temporanee di imprese, dovranno, altresì, presentare Scrittura privata autenticata dalla quale risulti il conferimento del mandato di rappresentanza.

Per le IMPRESE RIUNITE che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse qualificata capogruppo mandataria, la stessa dovrà presentare **la documentazione di cui al punto 1)**.

Si precisa, comunque, che è consentita la presentazione di un unico atto notarile, redatto in forma pubblica, con il quale sono conferiti sia il mandato di rappresentanza che la procura. Per tali imprese si precisa, inoltre, che non saranno ammesse variazioni alla composizione del raggruppamento dichiarato all'atto della richiesta d'invito.

E' consentito, ai sensi del comma 8 dell'art. 37 del D. Lgs. n. 163/2006, **la presentazione di offerte anche da parte di imprese riunite non ancora costituite**, con le modalità, prescrizioni e divieti, a pena di esclusione, di cui al comma 8 e succ. della predetta legge, ovvero, nello specifico:

- a. offerta sottoscritta da tutte le imprese;
- b. impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

L'associazione temporanea nel suo complesso deve essere in possesso dei requisiti richiesti dall'Ente e specificati negli atti di gara. E' obbligatorio dichiarare, **pena l'esclusione dalla gara**, i servizi e le forniture che ciascuna delle imprese raggruppate/consorziate realizzerà.

4. DICHIARAZIONI E DOCUMENTI DI CUI ALL'ART. 49 del D. Lgs. 163/2006, così come modificato dalla legge n° 106 del 12 luglio 2011 e ss.mm.ii., in caso di ricorso all'avvalimento.

5. C.C.I.A.A.

Originale ovvero fotocopia, sottoscritta ai sensi del D.P.R. 445/2000 art. 19 dal titolare o legale rappresentante dell'impresa ed accompagnata da copia del documento di identità, della C.C.I.A.A. - Ufficio Registro Imprese, ad uso appalto, in corso di validità con "vigenza" e dicitura "antimafia", per attività coerente a quella oggetto della presente procedura.

Il certificato deve essere di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di pubblicazione del bando.

Nella fattispecie non è ammessa la dichiarazione in quanto la stazione appaltante ha la necessità di effettuare una verifica immediata dei relativi requisiti, dovendo la stessa consegnare l'appalto con urgenza.

In caso di Associazioni Temporanee di Imprese, o consorzio o G.E.I.E., già costituiti o da costituirsi, il suddetto certificato deve essere prodotto da ciascun concorrente che costituisce o costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E..

Si rammenta che l'iscrizione al registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. per attività identica o analoga a quella oggetto del presente appalto devono essere posseduti e presentati sia dall'impresa ausiliaria che dal concorrente.

Tutta la documentazione sopra richiesta dovrà essere prodotta da ciascuna impresa singola, riunita o consorziata o che intende riunirsi o consorziarsi e da tutte le imprese costituenti il G.E.I.E.

6. CAUZIONE

Garanzia provvisoria a copertura della mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs. n. 163/2006, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 4.c) del bando, prestata con le modalità di cui all'art. 75 del D.Lgs 163/06 e s.m.i. e conforme allo schema tipo 1.1 del D. M. n. 123 del 12/03/2004, o mediante assegno circolare o libretto al portatore.

Nel caso di presentazione di cauzione provvisoria a mezzo di assegno, lo stesso dovrà essere "circolare", intestato a: << Comunità Montana Vallo di Diano>>, con la dicitura "NON TRASFERIBILE".

E' fatta salva la riduzione del 50% della cauzione per le imprese, come previsto dall'art. 75, comma 7 del DLgs 163/06 e s.m.i., in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001 e alla vigente normativa nazionale, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000. In caso di raggruppamenti di imprese orizzontali o consorzi ordinari di concorrenti, ai fini della riduzione della

garanzia, la certificazione di cui sopra deve essere presentata da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento o del consorzio.

Il deposito cauzionale (anche se presentato nella forma di assegno circolare o libretto al portatore) deve altresì essere corredato, **a pena di esclusione**, da una dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, separata o in calce alla polizza/fideiussione, con la quale il fideiussore si impegna a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 113 del D.Lgs. n.163/06, in favore dell'Amministrazione, valida fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione del servizio e fornitura.

Detta garanzia, in caso di raggruppamenti e consorzi, costituiti o costituendi, deve essere sottoscritta da tutti gli offerenti.

La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione da parte del soggetto appaltante o concedente, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria. Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

Nel caso di ATI, la cauzione deve essere rilasciata a nome di tutti i partecipanti all'associazione, pena l'esclusione: il contraente (obbligato principale) deve essere l'ATI (non la capogruppo).

7. VERSAMENTO DEI PARTECIPANTI ALL'AUTORITÀ di VIGILANZA

I concorrenti dovranno dimostrare, a pena di esclusione dalla gara, di aver versato la somma di **€ 20,00** (in lettere euro venti/00) a titolo di contribuzione a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, relativamente alla presente gara d'appalto. Nel caso di RTI da costituire, il versamento può essere fatto dalla sola mandataria.

8. REFERENZE BANCARIE *in originale*, sulla capacità finanziaria ed economica del concorrente, rilasciate da almeno due istituti di credito di interesse nazionale. In caso di RTI da costituire, tali referenze devono essere prodotte da ogni singola impresa;

9. ELENCO DEI SERVIZI

e forniture analoghi a quelli cui si riferisce l'appalto (***Servizi categoria 7: servizi informatici o affini***), svolti nell'ultimo triennio (2009/2010/2011), con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici e privati dei servizi e forniture stesse, almeno fino alla concorrenza del valore presunto oggetto dell'appalto.

10. DOCUMENTAZIONE in ordine alle referenze di realizzazione di sistemi di videosorveglianza analoghi, ai fini dell'attribuzione del punteggio (massimo 4 punti) di cui al sub criterio g) indicato all'art. 8 del C.S.A. *In mancanza non sarà attribuito alcun punteggio per tale sub criterio.*

11. CURRICULA dei COMPONENTI dello STAFF TECNICO di cui all'art. 9, comma c, del presente disciplinare. I curricula dovranno essere redatti in conformità al formato europeo, e sottoscritti ai sensi del D.P.R. 445/2000.

12. AUTOCERTIFICAZIONE attestante che l'impresa si è recata sui luoghi ove devono essere eseguiti gli interventi oggetto d'appalto, ha visionato i siti ed acquisite tutte le informazioni e i dati necessari per la corretta elaborazione dell'offerta e la presa in consegna dell'appalto senza alcuna riserva, in caso di aggiudicazione.

La domanda, le dichiarazioni e la documentazione succitata, **a pena di esclusione**, devono contenere quanto previsto nei predetti punti.

I partecipanti possono produrre le opportune autodichiarazioni, fermo l'obbligo per l'impresa aggiudicataria di presentare la relativa certificazione, *in originale*, all'atto della stipulazione del contratto, nonché di

procedere, da parte dell'Ente appaltante, ai sensi dell'art. 71 del DPR n° 445/2000, ad accertamenti d'ufficio circa la veridicità delle dichiarazioni rese.

Nella Busta B “OFFERTA TECNICA” deve essere contenuta, a pena di esclusione, l'offerta tecnica, costituita dai seguenti documenti:

a) Relazione Tecnica

Costituita da non più di 50 cartelle formato A4, carattere Times New Romans 12, interlinea 1, illustrativa della <<SOLUZIONI TECNICO PROGETTUALI PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO>>, eventualmente corredata da un massimo di 10 tavole del formato massimo A0.

In tale relazione dovranno essere illustrate le attività che si intendono svolgere per le varie fasi e la metodologia che si intende adottare ai fini dell'ottimale esecuzione dell'appalto; i sistemi di controllo interno e di qualità che si intendono applicare; gli eventuali sistemi di coordinamento ed interazioni che si intendono adottare nei riguardi delle istituzioni e soggetti coinvolti con gli obiettivi del progetto a farsi; modalità e livelli di coinvolgimento del personale interno; le modalità di acquisizione e trattamento dati, le analisi di soluzioni alternative; le proposte di integrazione e miglioramento del sistema; ogni altra circostanza organizzativa che, a giudizio del partecipante, concorre a rendere ottimale la esecuzione del servizio nel suo complesso. La relazione dovrà contenere inoltre la descrizione dettagliata delle caratteristiche e del funzionamento delle singoli componenti del sistema di video sorveglianza da realizzare.

Possono essere predisposti, al fine di meglio evidenziare la proposta, elaborati, diagrammi, grafici (max formato A3) e schemi delle procedure, nel limite massimo di ulteriori 10 cartelle.

La relazione illustrativa, sviluppata secondo l'articolazione specificata nell'art. 8 del C.S.A. e riferita a tutte le componenti indicate nella relazione specialistica e nell'allegato “A” al CSA, dovrà contenere la descrizione dettagliata delle soluzioni tecniche proposte e dovrà essere corredata dalla documentazione tecnica ufficiale della casa produttrice dei singoli prodotti.

A corredo della relazione devono essere prodotti, *a pena di esclusione*, le schede tecniche di ogni singola fornitura con relativo materiale illustrativo.

Tale parte della relazione non concorre alle 50 cartelle richieste.

b) Relazione delle migliorie offerte

Costituita da non più di 15 cartelle formato A4, carattere Times New Romans 12, interlinea 1, corredata eventualmente da un massimo di 3 tavole di formato massimo A0.

Tale documento deve contenere la descrizione analitica degli ulteriori e diversi <<SERVIZI e/o FORNITURE AGGIUNTIVI>>, che l'offerente intende offrire rispetto a quelli oggetto di gara. In particolare si dichiarerà quanto riportato nell'offerta tecnica evidenziando i servizi o le forniture aggiuntive. *Si precisa che tutti gli elementi aggiuntivi e/o migliorativi sono offerti dal concorrente senza che questi comportino costi aggiuntivi a quelli del progetto finanziato o aggravii di spese sui bilanci dell'Ente, ma contribuiscono ad ottimizzare la prestazione del servizio e fornitura offerta.*

Se sarà presentato materiale illustrativo in misura superiore a quanto richiesto la commissione esaminerà comunque solo il materiale richiesto, scelto a sorte a suo insindacabile giudizio tra quanto inviato.

Se non sarà presentato parte del materiale sopra indicato e pertanto non sarà possibile per la Commissione, a suo insindacabile giudizio, valutare la qualità e organizzazione del servizio o Servizi aggiuntivi, o determinare oggettivamente l'attribuzione dei singoli punteggi dei sub criteri la Commissione attribuirà il coefficiente pari a zero ai rispettivi elementi di valutazione.

Unitamente a tale documento dovrà essere prodotto, a pena di esclusione, specifica dichiarazione, secondo le indicazioni di cui allegato MODELLO D

c) Progetto “Corso di Formazione”

Costituito da non più di 08 cartelle formato A4, carattere Times New Romans 12, interlinea 1-

Dovrà essere predisposto specificando le attività di formazione secondo le indicazioni e le prescrizioni di cui all'art. 5 del CSA e contenente in ogni caso:

- la durata per singoli livelli;
- l'audience massima;
- il personale impiegato per le attività (docenti e personale ausiliario);
- l'articolazione di massima dell'opuscolo da predisporre a fine corso.

La mancata presentazione del progetto implica *l'esclusione dalla gara* del concorrente.

d) documentazione in ordine ai servizi di assistenza e manutenzione del Sistema da applicarsi agli anni successivi a quelli di garanzia

Relazione costituita da non più di 05 cartelle formato A4, carattere Times New Romans 12, interlinea 1, contenente tutte le caratteristiche (modalità, tempo, ecc..) del servizio di assistenza e manutenzione che la ditta ritiene di dover offrire dopo il periodo coperto da garanzia contrattuale.

Le relazioni e i modelli di cui alle lettere a), b), c) e d) devono essere sottoscritte dal legale rappresentante del concorrente e, nel caso di concorrente costituito da soggetti riuniti o consorziati, dalla mandataria o capogruppo, oppure, nel caso di concorrente costituito da soggetti da riunirsi o da consorziarsi, da ciascun soggetto che costituisce o che costituirà il raggruppamento o il consorzio o il GEIE.

Pena l'esclusione dalla gara, la documentazione tecnica di cui alle lett. a), b), c) e d) precedenti, non deve recare alcun riferimento ai prezzi, che dovranno essere indicati esclusivamente nell'offerta economica.

Nella busta "**C - OFFERTA ECONOMICA e TEMPO**" deve essere contenuta l'offerta economica e quella temporale costituita dalla sottoscrizione della dichiarazione (MODELLO C), compilata seguendo le istruzioni ivi contenute ed autenticata ai sensi di legge.

Riguardo all'**offerta economica**, deve essere indicato, *a pena di esclusione*, il massimo ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara, espresso sia in cifre che in lettere.

In caso di discordanza tra il ribasso in cifre e in lettere sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione.

Nella formazione dell'offerta economica, il soggetto concorrente dovrà tener conto di tutte le condizioni, delle circostanze generali e particolari, nonché di tutti gli oneri e obblighi previsti dalla vigente legislazione che possano influire sui servizi oggetto dell'appalto e, quindi, sulla determinazione del prezzo offerto, considerato dallo stesso soggetto remunerativo. Non saranno ammesse, *a pena di esclusione*: offerte parziali, né offerte subordinate anche indirettamente a riserve e/o condizioni né offerte in aumento.

Con la medesima dichiarazione (MODELLO C), dovrà essere prodotta l'**offerta temporale**, contenente l'indicazione del numero dei giorni in meno (ribasso) rispetto ai 180 giorni di cui al precedente art. 4, offerti per la realizzazione dell'appalto, espressa in lettere e in cifre, con allegato (da inserire nella medesima busta C) elaborato *cronoprogramma* dei tempi di svolgimento delle forniture e servizi previsti dall'appalto.

Tutte le dichiarazioni deve essere sottoscritte dal legale rappresentante del concorrente, ovvero, nel caso di concorrente costituito da soggetti riuniti o consorziati oppure da riunirsi o da consorziarsi, deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che costituiranno il concorrente.

Nel caso che la dichiarazione sia sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante del concorrente, va trasmessa la relativa procura .

La mancanza o l'incompletezza della documentazione da inserire nei plichi indicati con le lettere A), B) e C) determina l'esclusione dalla gara.

Nella formulazione dell'offerta le ditte partecipanti alla gara dovranno considerare tutti gli aspetti correlati alla prestazione in oggetto ai fini della corretta realizzazione e messa in funzione del sistema di video sorveglianza, i cui costi saranno a totale carico dell'impresa aggiudicataria (organizzazione dei cantieri, raggiungimento dei luoghi di lavoro, scavi, ripristino stato dei luoghi, canalizzazioni, acquisizione di beni e

servizi per l'installazione delle varie componenti, acquisizione di consulenze specialistiche, utilizzo di mezzi speciali, ecc...).

ART. 14 SVOLGIMENTO DELLA GARA

La stazione appaltante si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara o di prorogarne la data senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo. Si riserva, inoltre, la facoltà di interrompere o annullare in qualsiasi momento la procedura di gara in base a valutazioni di propria ed esclusiva competenza, ovvero per difetto della disponibilità di tutte le risorse finanziarie necessarie, senza che i concorrenti possano vantare diritti e/o aspettative di sorta, né il rimborso delle spese a qualunque titolo eventualmente sostenute.

Qualora dovessero pervenire all'operatore economico concorrente comunicazioni concernenti il mutamento delle modalità e/o dei tempi di espletamento della gara, esso è tenuto alla tempestiva verifica presso la stazione appaltante.

La procedura di gara sarà la seguente:

- la Commissione Giudicatrice è nominata dalla stazione appaltante, ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs 163/06 e ss.mm.ii.;
- l'apertura delle offerte avverrà presso la sede dell'Ente appaltante nella data che sarà fissata dal RUP dopo la costituzione della Commissione giudicatrice e resa nota mediante pubblicazione di specifico avviso sul sito dell'Ente appaltante e/o inoltro di comunicazione via fax; all'apertura delle offerte potranno assistere un massimo di due rappresentanti per ciascun offerente: titolari, legali rappresentanti degli operatori economici offerenti o soggetti muniti di apposita delega;
- la Commissione:
 - a. **in seduta pubblica**, verifica l'ammissibilità dei concorrenti e procede all'apertura dei plichi regolarmente pervenuti, verificando la presenza all'interno di ciascuno di essi delle tre buste richieste;
 - b. si procede quindi all'apertura della **busta A** relativa alla documentazione amministrativa, verificando la corrispondenza fra quanto prodotto da ciascun offerente e quanto previsto dagli atti di gara; da tale verifica verranno individuati i concorrenti in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara e si procederà alla esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei suddetti requisiti;
 - c. si procede, infine, all'apertura della **busta B** e all'apposizione, da parte di tutti i commissari, del visto su tutti gli elaborati presentati dai concorrenti;
- la Commissione giudicatrice, quindi, procede **in una o più sedute non pubbliche**, che avranno luogo presso gli uffici della stazione appaltante, all'esame della documentazione tecnica di cui alla busta B;
- al termine dell'esame delle offerte tecniche, del quale verrà redatto apposito verbale, ad ognuna delle proposte tecniche presentate dai concorrenti ammessi alla gara, la commissione attribuirà i relativi punteggi;
- in seguito, in **seduta nuovamente pubblica**, da rendere noto con le stesse modalità su indicate, e per i soli offerenti ammessi, verrà aperta la **busta C** contenente l'offerta tempo ed economica, per attribuire i punteggi relativi al tempo e all'elemento prezzo e, conseguentemente, sarà stilata la graduatoria con l'attribuzione del punteggio complessivo;
- la Commissione redigerà verbale finale che sarà trasmesso alla stazione appaltante per le successive determinazioni.

La stazione appaltante potrà richiedere al competente ufficio del casellario giudiziale, relativamente ai concorrenti eventualmente non verificati, i certificati di cui all'art. 21 del D.P.R. n. 313/2002, oppure le visure di cui all'art. 33, comma 1, del medesimo DPR n. 313/2002. Al termine della procedura la Stazione appaltante procede tempestivamente alle comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, del D. Lgs. 163/2006.

Una volta effettuate le verifiche previste dall'art. 11 del D. Lgs 163/06 e s.m.i., l'aggiudicazione definitiva, allorché divenuta efficace, verrà comunicata ai non aggiudicatari e contestualmente sarà comunicato lo svincolo della cauzione provvisoria. Detta cauzione cessa automaticamente qualora l'offerente non risulti aggiudicatario o secondo in graduatoria, estinguendosi decorsi trenta giorni dalla data di efficacia dell'aggiudicazione definitiva.

Nel solo caso in cui la predetta garanzia sia stata costituita mediante polizza fidejussoria o atto di fidejussione, la stessa verrà direttamente restituita entro il termine succitato, a mezzo del servizio postale senza oneri per la stazione appaltante ed a rischio della destinataria, e ciò sempre che la stessa abbia inserito nella documentazione apposita busta affrancata e che non abbia fornito indicazioni ostative a tale metodo di restituzione.

L'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per l'aggiudicatario, mentre per la stazione appaltante diventa tale a decorrere dalla data di stipula del contratto.

Il contratto dovrà essere stipulato entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 11, commi 9 e 10, del DLgs 163/06 e s.m.i., a decorrere dalla data di efficacia dell'aggiudicazione definitiva.

L'aggiudicatario si obbliga ad accettare la eventuale consegna dell'appalto anche sotto riserva di legge nelle more della stipulazione del contratto.

Art. 15. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA E GRADUATORIA

1. L'offerta tecnica e l'offerta economica saranno valutate con attribuzione di punteggio, secondo i criteri e punteggi stabiliti dall'art. 8 del Capitolato Speciale d'Appalto.

2. In sintesi, la commissione giudicatrice dispone di complessivi **100 punti** così ripartiti tra offerta tecnica e offerta economica:

1. *OFFERTA TECNICA*: massimo **80 PUNTI** su 100

2. *OFFERTA ECONOMICA* e *TEMPO* : massimo **20 PUNTI** su 100

3. Non si darà corso all'apertura dell'offerta economica e temporale qualora l'offerta tecnica abbia ottenuto un punteggio inferiore o uguale a **45/80**.

4. La Commissione procederà alla sommatoria dei punteggi ottenuti da ogni offerta; verrà dunque formulata la graduatoria delle offerte valide classificando prima l'offerta dell'impresa che avrà conseguito il più alto punteggio complessivo, alla quale provvisoriamente aggiudicherà l'appalto.

5. In caso di parità di punteggio complessivo, l'affidamento del servizio e fornitura verrà aggiudicato al concorrente che avrà ottenuto il punteggio più elevato nell'offerta tecnica; in caso di ulteriore parità, l'Amministrazione procederà all'aggiudicazione tramite sorteggio.

6. L'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta pervenuta purché ritenuta valida e congrua.

7. L'appalto verrà aggiudicato con determinazione del Responsabile del Servizio.

8. In caso di revoca dell'aggiudicazione o di risoluzione del contratto o qualora la verifica dei requisiti in capo alla ditta dichiarata provvisoriamente aggiudicataria non dia esito positivo, l'Ente si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto alla ditta che segue nella graduatoria, alle medesime condizioni proposte in sede di gara.

9. Entro i termini di validità dell'offerta economica, indicati negli atti di gara, il concorrente classificato in posizione utile in graduatoria, sarà tenuto all'accettazione dell'aggiudicazione salvo comprovate e sopravvenute cause che impediscono la stipulazione del contratto.

10. La graduatoria sarà considerata valida sino alla scadenza naturale delle prestazioni oggetto dell'appalto. Nel caso in cui l'Ente dovesse avere necessità di scorrere la graduatoria oltre i termini di validità dell'offerta economica, il concorrente contattato avrà facoltà di accettare o meno la proposta contrattuale.

Art. 16. CONTRATTO

1. La stipula del contratto avverrà in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della Amministrazione aggiudicatrice.

2. Tutte le spese di contratto, di registrazione ed ogni altra spesa accessoria e dipendente sono a carico dell'Impresa aggiudicataria, che sarà invitata per iscritto ad effettuare prima della sottoscrizione idoneo deposito in conto spese.

3. La stipula del contratto è subordinata:

- all'accertamento dei requisiti previsti dalla vigente normativa antimafia in capo all'impresa aggiudicataria;

- alla regolarità della dichiarazione unica di regolarità contributiva (D.U.R.C.);
 - alla prova documentale dei requisiti previsti per l'accesso alla gara e precedentemente autocertificati, sulla base di quanto richiesto dall'Amministrazione appaltante;
 - alla costituzione della cauzione di cui all'art. 16 del presente disciplinare;
 - all'accertamento della stipulazione della polizza assicurativa di cui all'art. 17 del capitolato speciale d'appalto;
 - al versamento delle spese contrattuali;
4. Costituiscono parti integranti del contratto anche se non verranno materialmente allegati:
- l'offerta dell'Impresa e la relativa documentazione tecnica, compreso il cronoprogramma;
 - il capitolato speciale di appalto ed inerenti allegati, firmati per accettazione, compresa la relazione specialistica;
 - il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.), previsto dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs. n. 81/2008, se dovuto.
5. La stipula avrà luogo entro 60 giorni dalla aggiudicazione definitiva. La ditta aggiudicataria dovrà comunque iniziare il servizio a eventuale richiesta della stazione appaltante, dopo la comunicazione dell'aggiudicazione definitiva nelle more di perfezionamento del contratto.
7. Qualora la verifica dei requisiti dichiarati dia esito negativo, si procederà ad aggiudicare l'appalto alla ditta che segue nella relativa graduatoria.

Art. 17. CAUZIONE DEFINITIVA

1. Ai sensi dell'art. 113 del d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163, l'aggiudicatario dovrà altresì presentare una garanzia definitiva, pari al 10% del valore del contratto da stipulare al netto dell'Iva, a garanzia del mancato od inesatto adempimento degli obblighi contrattuali.
2. La garanzia, prevista con le modalità di cui all'articolo 75, comma 3, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
3. La mancata costituzione della garanzia definitiva determina decadenza dell'aggiudicazione e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'articolo 75 del codice degli appalti da parte della stazione appaltante.

Art. 18. IMPRESE STRANIERE E LINGUA

1. Le imprese straniere dovranno presentare la stessa documentazione richiesta per le imprese italiane ovvero documentazione equivalente in base alla legislazione degli stati di appartenenza.
2. Tutta la documentazione e i certificati richiesti dovranno essere prodotti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata, *a pena di esclusione*.

Art. 19. LOTTA ALLA DELINQUENZA MAFIOSA

1. La sottoscrizione del contratto di appalto è subordinata all'accertamento da parte dell'amministrazione circa la sussistenza o meno a carico dell'aggiudicatario di procedimenti o provvedimenti ostativi di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 così come sostituito dall'art. 3 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni.
2. Pertanto troveranno applicazione le disposizioni di cui all'art. 4 del D.lgs. 8 agosto 1994, n. 490 recante disposizioni attuative della legge 17 gennaio 1994, n. 47 in materia di certificazioni e informazioni antimafia ed altresì le disposizioni di cui al D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252.
3. Nel caso in cui il contratto d'appalto sia da stipulare con imprese, società o consorzi gli accertamenti verranno effettuati nei confronti dei soggetti e delle persone giuridiche di cui all'art. 3 comma 2 del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252.
4. L'amministrazione si riserva la facoltà di affidare l'appalto in pendenza di controllo ai sensi del d.p.r. 3 giugno 1998, n. 252.

Art. 20. RESPONSABILITÀ

1. La Ditta appaltatrice assume piena e diretta responsabilità gestionale dell'appalto affidato, liberando a pari titolo la Comunità Montana ed impegnandosi ad eseguire ogni prestazione "a regola d'arte", nel rispetto delle prescrizioni del capitolato, di ogni normativa vigente in materia e di quanto specificamente indicato nella relazione tecnica in sede di gara, mediante propria autonoma organizzazione imprenditoriale.
2. La Ditta appaltatrice risponderà direttamente, penalmente e civilmente, dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio e fornitura, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte dell'Ente, salvi gli interventi in favore dell'impresa da parte di società assicuratrici.
3. Conseguentemente, la Ditta appaltatrice esonera la Comunità Montana ed i servizi competenti, che rivestono esclusivamente funzioni tecnico-amministrative, da qualsiasi azione, nessuna esclusa, che eventualmente potesse contro i medesimi essere intentata.

Art. 21. RESTITUZIONE DEI DOCUMENTI

1. Tutti i documenti presentati dall'impresa risultata aggiudicataria saranno trattenuti presso la stazione appaltante.
2. I certificati presentati dalle imprese rimaste non aggiudicatarie saranno restituiti successivamente alla stipulazione del contratto, a richiesta scritta e con spese a carico del richiedente. La cauzione provvisoria sarà restituita decorsi 30 giorni da quando l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace, a seguito di istanza scritta e con spese a carico del richiedente.
3. Gli atti in questione potranno essere ritirati direttamente presso l'Ufficio Foreste della Comunità Montana Vallo di Diano in alternativa all'invio postale.

Art. 22. ADEMPIMENTI INERENTI L'AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

1. Dopo l'aggiudicazione provvisoria, la ditta aggiudicataria sarà invitata a mezzo raccomandata A.R. o con altra modalità ritenuta idonea a presentare entro il termine perentorio all'uopo assegnato dall'Ente, ***pena l'annullamento dell'aggiudicazione***:
 1. il mandato collettivo con procura (qualora il soggetto aggiudicatario sia un raggruppamento temporaneo);
 2. cauzione definitiva, di importo pari a quanto pari al 10% (dieci per cento) dell'importo di netto contrattuale di aggiudicazione; la cauzione definitiva dovrà essere prodotta secondo le prescrizioni del presente disciplinare. La stessa sarà liberata nel momento in cui l'appaltatore avrà dimostrato il completo adempimento degli obblighi contrattuali o l'estinzione di ogni ragione di credito nei suoi confronti, sempre che non sussistano motivi di contestazione o contenzioso pendente;
 3. autocertificazione dei dati INPS e INAIL per poter procedere alle verifiche d'ufficio;
 4. documenti fiscali (dichiarazioni dei redditi, dichiarazioni Iva, bilanci, fatture o altro) attestanti il possesso del requisito di cui all'art. 9 lett. b) del presente disciplinare;
 5. ogni altro documento che la Comunità Montana riterrà di richiedere a conferma di quanto dichiarato dall'impresa aggiudicataria in fase di offerta.
2. Il mancato rispetto degli adempimenti sopra indicati comporterà l'annullamento dell'aggiudicazione provvisoria e l'aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria, l'incameramento della cauzione provvisoria, l'azione per il risarcimento dei danni e l'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni.
3. L'Amministrazione si riserva di procedere alla consegna dell'appalto anche in pendenza della stipulazione del contratto; in tal caso, l'impresa aggiudicataria sarà tenuta a presentare all'Ufficio Segreteria della Comunità Montana entro il termine all'uopo assegnato deposito cauzionale definitivo, secondo quanto disposto dall'art. 16 del presente disciplinare, oltre a provvedere agli eventuali ulteriori adempimenti che saranno richiesti dalla stazione appaltante, a pena l'annullamento dell'aggiudicazione e l'esclusione del concorrente aggiudicatario.
4. Prima dell'assunzione del servizio e/o di ogni attività oggetto dell'appalto, l'impresa aggiudicataria sarà tenuta a fornire alla stazione appaltante, a semplice richiesta, l'elenco nominativo del personale impiegato nel servizio o nella singola fase.

5. Le spese del contratto sono a carico dell'impresa appaltatrice. L'aggiudicazione non tiene luogo del contratto. Essa è immediatamente vincolante solo per l'aggiudicatario.

Art. 23. DISPOSIZIONI FINALI

1. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

2. Non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro la scadenza sopra precisata o sul quale non sia apposto il mittente, la scritta relativa alla specificazione dell'oggetto della gara, non sia sigillato e non sia controfirmato sui lembi di chiusura.

3. Trascorso il termine fissato ultimo indicato nel presente disciplinare, non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva, aggiuntiva o integrativa di quella presentata.

4. Non sono ammesse alla gara offerte indeterminate ovvero condizionate o espresse in modo indeterminato ovvero che rechino cancellature od abrasioni che non siano espressamente approvate e siglate dal legale rappresentante. Non è consentito presentare offerta per una sola parte dell'appalto in questione: l'offerta è unica e indivisibile, dovrà essere presentata per tutti i percorsi oggetto dell'appalto e si intenderà inscindibile. Non sono ammesse offerte in aumento.

5. In caso di discordanza tra il ribasso percentuale espresso in cifre e lettere così come in caso di discordanza tra il l'importo complessivo espresso in cifre e lettere, prevale l'importo più favorevole per l'Amministrazione.

6. **A pena di esclusione dalla gara**, il plico, la busta recante la domanda di partecipazione, la busta recante l'offerta economica, la busta recante l'offerta tecnica e la busta recante la documentazione dovranno essere debitamente sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, così da escludere manomissioni.

7. La mancata presentazione e allegazione dei documenti e di ognuna delle dichiarazioni di cui al presente bando determina esclusione dalla gara; parimenti, determina l'esclusione dalla gara il fatto che la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e/o l'offerta economica non siano contenute nell'apposita busta interna, e queste ultime e il plico che le contiene non siano debitamente sigillati e/o controfirmati sui lembi di chiusura e/o non rechino le scritte sopra indicate.

8. Ai sensi degli artt. 38 comma 3, 46 e 47 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, tutte le dichiarazioni di cui al presente bando dovranno essere corredate di copia fotostatica non autenticata di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità ovvero, qualora ne ricorrano i presupposti, nei modi e forme di cui all'art. 38 comma 5 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163. Ai sensi degli artt. 43 e 71 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445 è facoltà dell'amministrazione procedere d'ufficio alla verifica delle dichiarazioni rese in sede di gara. In ogni caso si procederà alla verifica delle dichiarazioni rese dal soggetto che risulterà aggiudicatario della gara.

9. **A pena di esclusione**, qualora la documentazione o l'offerta rechi la firma di persona diversa dal legale rappresentante dovrà essere allegata copia dell'atto giustificativo dei poteri del sottoscrittore (procura speciale), in originale o copia autenticata.

10. L'Ente si riserva di richiedere ai concorrenti di completare i certificati, i documenti e le dichiarazioni presentati, ovvero di chiarirli nel rispetto e nei limiti di cui all'art. 46 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.. Non sarà consentito presentare documenti mancanti, così come richiesti dalla stazione appaltante con il presente disciplinare, significando che in tale evenienza il concorrente sarà escluso dalla gara.

11. Il Presidente della commissione giudicatrice si riserva la facoltà insindacabile di rinviare la data di esperimento della gara dandone comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possano accampare alcuna pretesa al riguardo. Nel caso di eccessivo protrarsi della gara dalla data di inizio della stessa, il Presidente avrà facoltà di sospenderla e di rinviare la prosecuzione al primo giorno successivo non festivo, ad ora da stabilirsi. Il Presidente inoltre avrà facoltà di sospenderla e rinviarla a data successiva da destinarsi anche nel caso in cui insorgano complesse problematiche interpretative inerenti la gara stessa.

12. La Stazione Appaltante si riserva, in qualunque momento, di non dar corso all'aggiudicazione e/o alla successiva contrattualizzazione a seguito di adozione di eventuali provvedimenti in autotutela da parte della stessa, ovvero nel caso in cui nessuna delle offerte presentate sia giudicata idonea o se ragioni di pubblico interesse e/o straordinarie ed imprevedibili comportino variazioni agli obiettivi perseguiti attraverso la gara in oggetto, ovvero la sospensione o annullamento anche parziale dei finanziamenti da parte della Regione.

13. Per quanto non previsto nel bando di gara e nel presente disciplinare si rinvia alle disposizioni di legge e di regolamento vigenti in materia.

14. Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida, purché valida.
15. Si darà comunicazione dell'esito della gara ai concorrenti a norma di legge. Dopo la comunicazione, l'aggiudicatario sarà invitato a presentare la documentazione di rito.
16. Ove nel termine fissato nella comunicazione di cui sopra l'aggiudicatario non abbia ottemperato a quanto richiesto o risulti carente dei requisiti di cui alla normativa antimafia, o qualora venisse accertato che l'aggiudicatario si trova in una delle condizioni che non consentono la stipulazione dei contratti con la Pubblica Amministrazione, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione. L'amministrazione si riserva il diritto di richiedere il risarcimento dei danni conseguenti alla mancata conclusione del contratto.
17. In caso di revoca dell'aggiudicazione, o rinuncia, recesso, decadenza da parte dell'aggiudicatario che si verifichino dopo il termine di 180 giorni dalla data fissata per l'apertura delle offerte, l'appalto sarà affidato al concorrente che segue in graduatoria.
18. I documenti non in regola con le disposizioni sul bollo non comportano l'esclusione dalla gara. L'Ente chiederà al concorrente di regolarizzare tale posizione a norma di legge.
19. Nessun compenso o rimborso spetterà ai concorrenti per la redazione e presentazione della documentazione richiesta ai fini della partecipazione alla gara.

ART. 24. INVARIABILITÀ DEI PREZZI

1. l'appalto è a corpo unico e indivisibile e il prezzo offerto è fisso ed invariato per tutto il periodo di svolgimento dell'appalto. L'appaltatore, pertanto, non potrà pretendere l'aggiornamento o la revisione del prezzo contrattuale per aumento del costo dei materiali, della manodopera o per ogni altra circostanza sfavorevole che possa verificarsi dopo la presentazione dell'offerta, qualunque ne sia l'incidenza, o nel corso della fornitura.

Art. 25. PRIVACY

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003 e smi (Codice in materia di protezione dati personali), la Stazione Appaltante informa che procederà al trattamento dei dati personali forniti da ciascun concorrente con la presentazione dell'offerta nei limiti ed in adempimento agli obblighi di legge.

I suddetti dati saranno sottoposti a trattamento, automatizzato e non, esclusivamente per le finalità gestionali e amministrative inerenti la presente procedura di gara.

Relativamente al trattamento dei dati raccolti con la presente procedura, i concorrenti avranno la facoltà di esercitare il diritto di accesso e tutti gli altri diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/03e smi .

Titolare del trattamento è il Dr Beniamino Curcio, Responsabile del Settore Foreste dell'Amministrazione appaltante.

Art. 26. SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

1. Non è consentito il subappalto, neppure per parte delle prestazioni.
2. È altresì vietata, a pena di rescissione del contratto e incameramento della cauzione definitiva:
 - a. la cessione in tutto o in parte del contratto;
 - b. la cessione in tutto o in parte dei crediti derivanti dall'avvenuta esecuzione del servizio previsto in contratto, senza l'espressa autorizzazione scritta preventiva dell'Amministrazione committente.

Art. 27. VARIANTI

1. Non sono ammesse offerte in variante.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
DOTT. AGR. BENIAMINO CURCIO